



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

ICQRF TOSCANA E UMBRIA

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", che modifica la denominazione del "*Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali*" in "*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*";

VISTO IL DPCM n. 178 del 16.10.2023 (GU del 6 dicembre 2023) Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il decreto prot. n. 574815 del 30/10/2024 del Direttore Generale della Direzione Generale degli Uffici territoriali e dei laboratori, registrato dalla Corte dei Conti il 29.11.2024 al n. 1583 con il quale, ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii, si conferisce al dott. Flavio Berilli, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale ICQRF Toscana e Umbria - della Direzione generale degli uffici territoriali e laboratori (TERR) dell'ICQRF, a decorrere dal 2 novembre 2024, per la durata di anni tre;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e, in particolare, l'articolo



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

71 che prevede l'effettuazione di idonei controlli da parte delle amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche successivamente all'erogazione dei benefici, rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi, compresi i procedimenti inerenti ai contratti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici";

VISTI i principi generali in base ai quali si svolgono gli affidamenti e l'esecuzione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, di cui al Libro I, Parti I e II del Codice degli appalti, ed in particolare il Principio di risultato come "affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza."

CONSIDERATO che l'attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti, tramite presentazione da parte degli operatori economici della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà consente la massima celerità nelle procedure di affidamento di cui alla lettera 50 comma 1 lettere a) e b) di importo inferiore ai 40.000 euro;

VISTO in particolare l'art. 52 del citato Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni rese dagli operatori, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere per l'anno 2026, all'individuazione dei criteri di verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà rese dagli operatori economici nell'ambito delle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000,00 euro IVA esclusa, di cui all'articolo 50 comma 1, lettere a) e b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 indette dall'Ufficio territoriale "ICQRF Toscana e Umbria";

CONSIDERATO che sono escluse tutte le dichiarazioni di atto di notorietà afferenti alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 realizzate tramite adesioni a Convenzione o Accordi Quadro stipulati da Consip, in quanto già sottoposti a verifica Consip;

D E T E R M I N A

Art. 1

La presente disposizione stabilisce le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 71 del



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DPR 28 dicembre 2000, n. 445 relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 (cause di esclusione automatica), art. 95 (cause di esclusione non automatica), art. 98 (illecito professionale grave), nonché ove previsti dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro IVA esclusa di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) per l'anno 2026.

Art. 2

I controlli sono effettuati a campione su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in rapporto percentuale sul numero complessivo secondo modalità e parametri imparziali ed oggettivi, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione degli operatori economici controllati.

Il campione da sottoporre a controllo è individuato nella percentuale del 20% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nel corso dell'anno solare nell'ambito degli affidamenti diretti operati dell'Ufficio territoriale "ICQRF Toscana e Umbria" di importo inferiore a 40.000,00 euro IVA esclusa con arrotondamento all'unità superiore.

Le operazioni di controllo avverranno una volta l'anno entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

È fatta salva la possibilità per il RUP, ove ritenuto necessario, di sottoporre a verifica ulteriori affidamenti oltre quelli individuati con il metodo sopra descritto.

Art. 3

Il sorteggio delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti avverrà attraverso la selezione casuale fornita dal programma Excel attraverso la funzione "Random" per la generazione di numeri casuali previa predisposizione di un elenco numerato degli affidamenti effettuati nell'anno solare, disposti in ordine cronologico in base al numero di protocollazione della determina a contrarre. I controlli sono effettuati dal Responsabile Unico del Progetto incaricato per la rispettiva procedura di affidamento sorteggiata, che curerà la redazione di un apposito verbale.

Art. 4

In caso di rilievo di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti, a tal fine la Stazione Appaltante invia una comunicazione scritta via PEC all'operatore economico assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Nel caso in cui all'esito del contraddittorio venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71 comma 3 del DPR n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Art. 5

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 e de Regolamento (EU) 2016/679 .

Art. 6

La suddetta procedura di verifica interesserà le procedure di affidamento poste in essere a decorre dalla data del 16.01.2026 fino al 31.12.2026.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dott. Flavio Berilli)

*Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)*